

Plastisavio investe in riciclo e trigenerazione

Nello stabilimento di Mercato Saraceno saranno installati una linea di selezione scaglie PET e un'unità per la produzione combinata di energia elettrica e termica.

15 dicembre 2021 10:46

Nell'ambito del piano di investimenti in nuove capacità e sostenibilità, oltre ad una nuova linea di estrusione per foglia da termoformatura ([leggi articolo](#)), la romagnola Plastisavio ha deciso di investire anche in un impianto di selezione di scaglie PET da bottiglia, fornito da Cimbria, e in una nuova unità di trigenerazione, progettata e realizzata da Cefla.

L'impianto Cimbria, che sarà messo in marcia nel marzo 2022, consente di selezionare scaglie di PET conformi per polimero, forma e colore, riducendo la presenza di contaminanti ad un livello inferiore a 10 ppm nel caso di PVC e a 5 ppm per metalli, legno, polietilene, poliolefine e altri materiali. Questo per garantire un'elevata qualità dei laminati PET destinati a termoformatura, dove il riciclato arriva all'80%. L'imballaggio alimentare richiede infatti un materiale che sia idoneo non solo tecnicamente, ma anche sotto il profilo della resa estetica, con colorazioni che devono essere riproducibili su una scala di toni che va dal clear all'azzurrato.

